



## CONFINDUSTRIA Metalli e tessile conquistano il mercato tedesco

■ PERUGIA

**NEL 2015** il giro d'affari dell'Umbria con la Germania ha riguardato quasi 443 milioni di euro di importazioni e circa 607 milioni di euro di esportazioni. Rispetto all'anno precedente gli scambi commerciali della regione con la Germania si sono intensificati: le vendite sono cresciute dell'11%, mentre gli acquisti sono aumentati del 9%. I settori trainanti per le esportazioni umbre nel mercato tedesco nel 2015 sono stati: metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, per poco meno di 150 milioni di euro, senza sostanziali variazioni rispetto al 2014; prodotti tessili, abbigliamento, pelli e accessori, per 104 milioni di euro, in sensibile incremento su base annua (+20%); articoli in gomma e materie plastiche e altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi, per oltre 79 milioni di euro, con un aumento esponenziale (+58%) rispetto al 2014; prodotti alimentari, bevande e tabacco, con un valore di circa 49 milioni di euro, in netta crescita rispetto al 2014 (+47%). Si stima che per l'anno in corso il commercio estero della regione aumenterà ancora, sia per quanto concerne le esportazioni (+2%) che per quanto riguarda le importazioni (+3%).

**NUMERI** emersi ieri durante il «Forum germania», organizzato da UniCredit e Confindustria per illustrare le opportunità di business per gli imprenditori della regione, che in tanti hanno affollato il parterre di Confindustria (nella foto). «Favorire l'internazionalizzazione - ha detto Fabrizio Simonini, area manager Umbria UniCredit - rappresenta uno degli obiettivi strategici che il nostro Gruppo propone alle imprese, nell'ambito del proprio programma UniCredit International volto ad accompagnare le aziende del territorio all'estero, per estendere il proprio business verso mercati dalle prospettive interessanti».

